

Codice A1813C

D.D. 5 giugno 2025, n. 1133

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i. - Fascicolo TO.SE.4731 - Rinnovo di concessione demaniale assunta con Determina n. 1261 del 25.05.2016, regolata dal disciplinare rep. n. 1257 del 11.04.2016, relativa ad un terreno di 61.713,90 mq, di cui 40.451,40 mq ad uso agricolo e 21.262,50 mq per rinaturazione ex alveo fiume Dora Baltea in località Ghiare in Comune di Montalto.



ATTO DD 1133/A1813C/2025

DEL 05/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i.. - Fascicolo TO.SE.4731 – Rinnovo di concessione demaniale assunta con Determina n. 1261 del 25.05.2016, regolata dal disciplinare rep. n. 1257 del 11.04.2016, relativa ad un terreno di 61.713,90 mq, di cui 40.451,40 mq ad uso agricolo e 21.262,50 mq per rinaturazione ex alveo fiume Dora Baltea in località Ghiare in Comune di Montalto Dora (TO). Richiedente: Signor Glarey Massimo. Integrazione deposito cauzionale di Euro 136,00.

Con nota acquisita in data 23 Gennaio 2025 protocollo n. 2862/A1813C, il Sig. Glarey Massimo codice fiscale *omissisomissisomissis* ha presentato la domanda di rinnovo di concessione demaniale per l'occupazione di un terreno di mq. 61.713,90 ad uso agrario e rinaturalizzazione ex alveo Dora Baltea, in Comune di Montalto Dora (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Detta area era già stata oggetto di concessione demaniale assunta con determina dirigenziale n. 1261 del 25.05.2016, regolata dal disciplinare rep. n. 1257 del 11.04.2016 a seguito di parere favorevole rilasciato da AIPo-Ufficio Operativo di Torino con nota in data 04 Marzo 2016 prot. 5697 e del parere favorevole di Compatibilità sul progetto di Gestione ai sensi del comma 4 dell'art. 32 delle norme di attuazione del PAI in data 9 Novembre 2015 prot. 56601, rilasciato dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche -Settore decentrato OOPP e difesa assetto idrogeologico di Cuneo.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 6990-7039/A1813C del 18 Febbraio 2025 ed esperito le relative pubblicazioni.

In seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell'avviso della presentazione della domanda di rinnovo di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche all'albo pretorio telematico del comune di Montalto Dora - registrazione n. 1018 del 19.02.2025 - dal 19 Febbraio al 6 Marzo 2025 - non sono pervenute domande concorrenti.

In data 14.03.2025 con nota prot. n. 11074/A1813C è stato richiesto all'AIPo il Nulla Osta idraulico di competenza in merito al rinnovo di concessione demaniale per l'occupazione di un terreno ex alveo fiume Dora Baltea in Comune di Montalto Dora (TO), oggetto del presente provvedimento.

L'AIPo ha rilasciato il Nulla Osta idraulico di competenza con prescrizioni con nota prot. n. 12258 del 24.04.2025 (pervenuto in data 28.04.2025 prot. n.19300/A1813C) allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto della cauzione versata mediante fideiussione assicurativa della Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. in data 04/04/2016 n. *omissis* intestata a Regione Piemonte per un valore di Euro 2372,00 e dei canoni demaniali regolarmente corrisposti.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 7 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare l'integrazione della cauzione nell'esercizio 2025 mediante polizza fideiussoria, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 1.254,00 (milleduecentocinquantaquattro), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 capitolo 31225 per anno 2025.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi del rinnovo della concessione il richiedente è tenuto all'integrazione del deposito cauzionale pari a Euro 136,00 che sarà costituito mediante fideiussione assicurativa;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il Signor Glarey Massimo dovrà sottoscrivere il disciplinare.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. del 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

- di confermare l'autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 secondo quanto stabilito nel Nulla Osta rilasciato da AIPo con nota prot. n. 12258 del 24.04.2025 (pervenuto in data 28.04.2025 prot. n. 19300/A1813C) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte dell'AIPo;
- b. le aree interessate dall'occupazione devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c. durante il periodo di occupazione non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica dell'area, svincolando l'AIPo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto devono essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei

livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici e devono essere adottate all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

e. il concessionario, sempre previa autorizzazione dell'AIPo, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area che si rendano eventualmente necessarie.

- di concedere, ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2021, il rinnovo della concessione demaniale TO.SE.4731 relativa all'utilizzo di un terreno di mq. 61.713,90 ad uso agrario e rinaturalizzazione ex alveo Dora Baltea, in Comune di Montalto Dora (TO) già oggetto di concessione di cui al disciplinare n. 1257 dell'11.04.2016 approvato con Determina n. 1261 del 25.05.2016, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

di rinnovare la concessione a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione demaniale TO.SE.4731 fino al 31 Dicembre 2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nello schema di disciplinare che si allega;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.254,00 (milleduecentocinquantaquattro) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato annualmente a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

di dare atto che l'importo di Euro 25,00 per spese di istruttoria versato in data 22 Gennaio 2025 è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2025;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori

(Sig.ra Carla Gagliardi)

(Dott. Geol. Barbara Coraglia)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1781-2015A_Dora_Baltea-Concessione_demaniale_Glarey-

1. Montalto_Dora_REV2.pdf.p7m



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,
trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Sig. GLAREY Massimo
glarey.massimo@pec.it

e p. c.

Comune di Montalto Dora
protocollo.montalto.dora@cert.ruparpiemonte.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: Fiume Dora Baltea - R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10R/2022 e s.m.i.
Fascicolo TO.SE.4731 – Rinnovo di concessione demaniale Determina n. 1261 del 25.05.2016,
regolata dal disciplinare rep. n. 1257 del 11.04.2016, con scadenza in data 31.12.2025, relativa ad
un terreno di 61.713,90 mq, ex alveo fiume Dora Baltea ad uso agricolo e rinaturazione in località
Ghiare in Comune di Montalto Dora (TO).
Richiedente: Signor Glarey Massimo
Pratica AIPO n. 1781/2015A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla vostra nota PEC prot. n. 11074 del 14.03.2025 (acquisita al protocollo A.I.Po n. 7613 del
14.03.2025) con la quale si chiede il nulla osta idraulico per il rinnovo della concessione demaniale del
Signor Glarey Massimo per l'utilizzo agricolo e rinaturazione di un terreno ex alveo fiume Dora Baltea,
ricadente in Comune di Montalto Dora Loc. Ghiare ed avente una superficie di 61.713,90 mq;

ESAMINATA la relazione allegata alla suddetta nota, datata 22.01.2025 a firma del Perito Agrario Giovanni
Appendino di Poirino (TO);

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare:

- il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse
categorie”;

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. del 24.05.2001;
- le Norme di Attuazione (NdA) del P.A.I., adottate con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 18 del 26.04.2001, in particolare gli artt.28-29-32, e le Direttive ad esse allegate;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (P.G.R.A.), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n. 2 del 03.03.2016;

VISTO il nulla osta ai soli fini idraulici rilasciato dall'A.I.Po Ufficio di Moncalieri con nota prot. n. 25637 del 03/09/2015 (allegato);

CONSIDERATO che:

- l'area in oggetto, con superficie pari a 61.713,90 mq, ricade in sponda sinistra del Fiume Dora Baltea, nel Comune di Montalto Dora - Loc. Ghiare, è di proprietà del Demanio dello Stato, è attualmente utilizzata in parte per aree boschive/arbustive spontanee ed autoctone, in parte a prato polifita, percorsi di accesso pedonale/stradale e da una fascia di rispetto dal corso d'acqua, ed è intenzione del richiedente mantenerne l'utilizzo come meglio dettagliato nel piano di gestione presentato nel 2015;
- rispetto alle perimetrazioni P.A.I. vigenti l'area in oggetto si colloca interamente in fascia A del Fiume Dora Baltea;
- rispetto al più recente P.G.R.A., l'area in oggetto si colloca:
 - o quasi interamente in area di probabilità alluvioni elevata (P1-H) e per la restante parte in area di probabilità alluvioni media (P2-M);
 - o in parte in area di rischio idraulico elevato (R3) ed in parte in area di rischio idraulico moderato (R1);
- il Fiume Dora Baltea, nel tratto interessato dalla concessione demaniale in oggetto, ricade tra i corsi d'acqua inclusi nella competenza di questa Agenzia, ovvero facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificato nell'allegato 1 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 144 3789 del 31.01.2012 e s.m.i.;
- l'area interessata dalla concessione demaniale in oggetto ricade all'interno dei tratti a rischio di asportazione della vegetazione arborea, di cui all'art. 1 c.6 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

DATO ATTO che nella suddetta relazione a firma del Perito Agrario Giovanni Appendino viene dichiarata l'assenza di modifiche sostanziali rispetto a quanto presente al momento del rilascio della concessione originaria;

per quanto di competenza si conferma il

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

già espresso con nota A.I.Po prot. n. 25637 del 03/09/2015, che, ad ogni buon conto, si allega in copia, ribadendo le prescrizioni in esso contenute.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'utilizzo dell'area demaniale comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare

oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agencia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agencia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, nessuna opera potrà quindi essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- nota A.I.Po prot. n. 25637 del 03/09/2015.